

CULTURA, DIVERSITÀ CULTURALE E SVILUPPO SOSTENIBILE. OPPORTUNITÀ E NUOVE SFIDE PER IL MEDITERRANEO

CONFERENZA INTERNAZIONALE DI PALERMO – DICHIARAZIONE FINALE

Alla luce dei lavori della Conferenza Internazionale promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, dal Comune di Palermo e dall'Associazione per Economia della Cultura, dal titolo «Cultura, diversità culturale e sviluppo sostenibile: opportunità e nuove sfide per il Mediterraneo», tenutasi a Palermo il 9 e 10 novembre 2015;

Viste

- a) La Dichiarazione Universale dei Diritti umani;
- b) la Dichiarazione Unesco sulla Diversità Culturale (2001), la Convenzione Unesco per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale (2003), la Convenzione Unesco per la Promozione e Protezione della Diversità delle Espressioni Culturali (2005);
- c) la Convenzione Quadro del Consiglio d'Europa sul valore dell'Eredità culturale per la Società (2005);
- d) la Dichiarazione e l'Appello di Namur, esito della sesta Conferenza dei Ministri responsabili per il patrimonio culturale dei paesi membri del Consiglio d'Europa (Namur, Belgio, 23-24 Aprile 2015);
- e) la Dichiarazione di Milano dei Ministri della Cultura, riuniti ad EXPO, il 1 agosto 2015;
- f) la Carta di Palermo (2015), dalla migrazione come sofferenza alla mobilità come diritto umano inalienabile;
- g) la Carta di Ravello (2014), per la creazione di una rete euro-mediteranea per la valorizzazione del patrimonio culturale;
- h) l'adozione da parte delle Nazioni Unite dell'Agenda 2030 sullo Sviluppo Sostenibile;
- i) l'adozione da parte del Consiglio d'Europa della Dichiarazione di Baku (2014) sugli Itinerari Culturali;